

A Mairano Donne-Impresa protagonista di un importante convegno

L'evoluzione dell'impresa al femminile, valore aggiunto per la società e l'agricoltura

Partecipato e apprezzato il convegno tenutosi lo scorso 25 settembre a Mairano nell'ambito della "Sagra del contadino" e organizzato dall'associazione Donne Impresa di Coldiretti Brescia dal titolo "l'evoluzione dell'impresa al femminile, valore aggiunto per la società". Un'azienda su tre è guidata da un'imprenditrice e sempre più numerose sono le donne impegnate in agricoltura.

Si tratta per lo più di aziende all'avanguardia, che hanno fatto propri i principi dello sviluppo rurale, della multifunzionalità dell'agricoltura per il rilancio del comparto. E se la multifunzionalità rappresenta il trend dell'agricoltura attuale, le donne ne sono le naturali interpreti, perché le sinergie, la cooperazione, il dialogo, la capacità

di comprensione fanno parte del dna femminile, e l'impegno in attività parallele quali agriturismo, vendita diretta, fattoria didattica, rispetto alla ordinaria coltivazione dei campi, è perfettamente in linea con la fantasia e l'entusiasmo che contraddistinguono le donne. Questo quanto emerso dagli interventi della Re-

sponsabile di Donne Impresa Brescia, Gerola Maria e Lorella Ansaloni, componente esecutivo nazionale Donne Impresa Coldiretti. Significativi i contributi di imprenditrici bresciane che operano sul territorio come Elisabetta Bontempi dell'azienda vitivinicola "Le Cantorie" di Gussago, Micaela Felicini dell'azienda agrituristica "La Zangola" di Tremosine, di Adriana

Balzi, dell'azienda agricola "Rose Rifiorentissime" di Ciliverghe di Mazzano e Sara Vigani, Presidente della Cooperativa Sociale Cascina Clarabella di Iseo. Ha chiuso il convegno il Presidente Ettore Prandini che ha ribadito come la presenza femminile in agricoltura, oltre a rivestire un importante tassello a livello di produzione agricola, svolge

una funzione essenziale per mantenere vivo il territorio rurale. Impegnarsi per sostenere la presenza delle donne in tale settore è dunque fondamentale per promuovere uno sviluppo locale dove ambiente, biodiversità, patrimonio culturale e qualità della vita siano parole chiave.



SINDACALE



A CURA
DI
**MARCELLA
SQUASSINA**